

Strumenti per favorire l'impegno energetico del legno

Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006

<http://www.regione.fvg.it/progcom/txt-prog2-piano.htm>

Nell'ambito dell'ultimo periodo di programmazione nella nostra Regione con la "Misura 15 Azione 3 – Investimenti per la promozione e la realizzazione o l'acquisto di piccoli impianti che consentono l'impiego delle biomasse forestali a fini energetici" sono stati finanziati e realizzati 67 impianti di riscaldamento a legno e 2 progetti locali di promozione e divulgazione sul tema del legno-energia (Tab. 1).

L'interesse per la misura è cresciuto nel tempo e conferma che il settore legno-energia, fin'ora trascurato dalle politiche di incentivazione, con gli opportuni supporti finanziari, è pronto a scommettere con ricadute economiche positive sul territorio rurale.

Tabella 1

Ispettorato Foreste	N° impianti funzionanti	Potenza kW	Costo investimento Euro	Energia erogata MWh / anno	Gasolio sostituito Litri/ anno	CO2 evitata Ton/anno
Gorizia	6	696	229.981	1.044	116.000	314,7
Pordenone	9	931	310.451	1.397	155.167	421,0
Tolmezzo	27	2.851	1.214.239	4.277	475.167	1.289,3
Trieste	6	240	168.370	360	40.000	108,5
Udine	19	1.527	895.347	2.291	254.500	690,5
Totale	67	6.245	2.818.388	9.368	1.040.833	2.824,1

Progetto interregionale Pro Bio - Woodland Energy

www.woodland.arsia.toscana.it

Si tratta di un programma coordinato d'interventi finanziati dal MIPAF e realizzati con la partecipazione finanziaria delle regioni. Il FVG partecipa, assieme ad altre 8 regioni, ad un progetto denominato Woodland Energy finalizzato alla promozione, realizzazione e monitoraggio della filiera energetica del legno di origine agricola e forestale.

Nell'ambito di questo programma il FVG ha cofinanziato la realizzazione di due impianti di riscaldamento a legno cippato a servizio di edifici pubblici per i comuni di Budoia (PN) e Pulfero (UD). La realizzazione di questi impianti è da poco iniziata ed è prevista l'entrata in funzione entro il 2008 (Tab. 2).

Tabella 2

Comune	Lunghezza rete teleriscaldamento Metri	Potenza KW	Costo previsto investimento Euro	Energia erogata MWh/anno	Gasolio sostituito Litri/anno	CO ₂ evitata Ton/anno
Budoia	200	700	334.500,00	1.050	116.667	316,6
Pulfero	330	300	260.000,00	450	50.000	135,7
Totale	530	1.000	594.500,00	1.500	166.667	452,2

Il Servizio gestione forestale e antincendio boschivo in collaborazione con AIEL (Associazione Italiana Energie Agroforestali) ha realizzato un Sistema Informativo Territoriale (SIT) su scala regionale per il monitoraggio degli impianti termici alimentati a legno esistenti nei vari distretti, al fine di conoscere la quantità, la qualità e il rendimento degli stessi, la domanda di combustibile legnoso, l'impatto socio-economico ed ambientale.

Inoltre è stato realizzato un primo stralcio di un piano di valutazione delle potenzialità produttive di biomassa legnosa nell'area della Carnia e delle necessità di piattaforme logistiche per la raccolta, trasporto, ammassamento e trasformazione del legno per usi energetici.

Progetti CIPE nella Comunità Montana della Carnia

Si tratta di investimenti finanziati con i fondi CIPE 2005 per la realizzazione di 6 minireti di teleriscaldamento in altrettanti comuni montani (Tab. 3).

Tabella 3

Comune	Lunghezza rete teleriscaldamento Metri	Potenza KW	Costo previsto investimento Euro	Energia erogata MWh/anno	Gasolio sostituito Litri/anno	CO ₂ evitata Ton/anno
Treppo Carnico	650	550	824.000,00	825	91.667	248,7
Forni Avoltri	250	220	491.000,00	330	36.667	99,5
Prato Carnico	800	350	967.000,00	525	58.333	158,3
Verzegnis	250	350	545.000,00	525	58.333	158,3
Lauco	680	275	705.000,00	413	45.833	124,4
Ampezzo	-	540	403.000,00	810	90.000	244,2
Totale	2.630	2.285	3.935.000,00	3.428	380.833	1.033,3

Gli impianti sono in avanzata fase di progettazione e si prevede la loro realizzazione entro due anni.

Obiettivo 2 – Docup 2000-2006 – Reg. CE 1260/1999

Con questo strumento finanziario sono stati finanziati tre impianti di teleriscaldamento da realizzare in altrettanti comuni montani della Carnia. I lavori sono in fase di progettazione e la realizzazione dovrebbe concludersi entro il prossimo anno. (Tab. 4).

Tabella 4

Comune	Lunghezza rete teleriscaldamento Metri	Potenza termica kW	Potenza elettrica kW	Energia prodotta kWh/anno	Gasolio sostituito Litri/anno	CO ₂ evitata Ton/anno
Arta Terme	10.000	4.200	500	7.525	836.111	2.269
Sauris	1.400	812	100	1.398	155.333	421
Forni di Sopra	1.100	1.160	-	1.740	193.333	525
Totale	12.500	6.172	600	10.663	1.184.778	3.215

Valorizzazione energetica delle risorse forestali della montagna del FVG - Interreg IIIA Italia – Slovenia 2000-2006

Si tratta di uno studio realizzato nell'ambito delle 4 Comunità Montane della Regione, con l'intento di fornire elementi concreti di valutazione su cui basare le scelte d'investimento.

Lo studio si è articolato in 3 fasi:

1. Analisi territoriale atta ad individuare le potenzialità e disponibilità reali della foresta regionale a produrre biomasse legnose da energia;
2. Verifica delle possibilità selvicolturali ed economiche per la produzione di legno cippato da destinare ad impianti energetici;
3. Progettazione preliminare di impianti di teleriscaldamento in siti che presentano particolari condizioni socio-economiche, forestali e infrastrutturali.

Dai risultati dello studio sono stati ricavati in sintesi i dati produttivi potenziali per i diversi ambiti territoriali montani (Tab. 5 e Fig. 1).

Tabella 5 - Potenzialità produttiva di legno cippato della montagna regionale

Comunità Montana	da proprietà pubblica mc/anno	da proprietà privata mc/anno	Totale mc/anno	%
Carnia	17.895	11.817	29.712	26
Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale	15.284	7.409	22.693	20
Friuli occidentale	7.740	18.032	25.772	23
Torre, Natisone e Collio	509	35.013	35.522	31
Totale	41.428	72.271	113.699	100

Figura 1 – Potenzialità produttiva di legno cippato nei diversi comprensori montani della montagna regionale



